



L'ESTERNO

«Noi giovani dobbiamo seguire i compagni più esperti. Non abbiamo l'ansia di vincere, possiamo essere la sorpresa»



Giovedì 2 Agosto 2018
www.gazzettino.it

«A MONZA HO TIRATO I PRIMI CALCI»

► Zambataro ricorda gli anni dell'infanzia, trascorsi nella città brianzola dove viveva con la famiglia adottiva

► «Sarà emozionante giocarci contro domenica all'Euganeo. In quell'ambiente sono cresciuto e conservo tante amicizie»

LA STORIA

La sua seconda vita è iniziata a Monza, quando insieme al fratello minore Akililu è stato adottato da papà Roberto e da mamma Elena. Che oggi naturalmente sono i loro primi tifosi anche per le gesta sul campo. Ecco allora che per Eyob Zambataro la sfida di domenica sera in Tim Cup con i brianzoli rappresenta anche un incrocio sul piano dei sentimenti. «I miei genitori sono milanesi, ma abitano a Monza sin da quando si sono sposati. Dall'Etiopia sono arrivati il 31 marzo 2007, ed è a Monza che sono cresciuto con loro e che ho fatto le prime amicizie. Ho anche iniziato a giocare a calcio, prima all'oratorio della parrocchia Sacro Cuore al Triante, e poi al San Fruttuoso. Ho anche effettuato un camp al Monza calcio, mi volevano prendere, ma non mi era piaciuto l'ambiente. E alla fine sono stato preso nel settore giovanile dell'Atalanta, per cui non mi posso di sicuro lamentare». Società dalla quale è arrivato in prestito per il secondo anno di fila, e con la quale è tesserato anche suo fratello. «Ha due anni in meno di me, e fa il portiere. L'anno scorso ha giocato proprio con la formazione berretti del Monza, adesso è stato girato in prestito all'Inveruno in serie D. Mio padre ama il calcio, mi chiama sempre per sapere come vanno gli allenamenti ed è venuto insieme a mia mamma a vedermi giocare all'Euganeo in

«MI ASPETTO MOLTO DA QUESTA STAGIONE. DEVO AFFRONTARLA CON SERIETÀ ED ENTUSIASMO AIUTANDO LA SQUADRA»



La preparazione

Lavoro supplementare per i difensori, Bisoli prova gli schemi

(p.sp.) Dopo le fatiche di lunedì e martedì Bisoli ha concesso mezza giornata di riposo ieri mattina nel ritiro di Acquapartita a Pulzetti e compagni, che ne hanno approfittato per ricaricare le batterie in vista della seduta pomeridiana. Nella quale si è tornati a lavorare a ritmo sostenuto effettuando esercizi tattici con la palla. In particolare Bisoli si è occupato dei difensori soffermandosi su diverse situazioni tra chiusure

e movimenti a protezione della porta, mentre il vice Groppi ha curato centrocampo e attacco sviluppando schemi offensivi. Al riguardo davanti Capello e Bonazzoli hanno fatto coppia, mentre nel terzetto a metacampo hanno agito insieme Pulzetti, Della Rocca e Minesso. L'unico biancoscudato a non effettuare gli esercizi con i compagni è stato Serena, ancora alle prese con un lavoro differenziato per i postumi di una botta al

ginocchio accusata in ritiro a Masen di Giove. Oggi e domani il programma di lavoro prevede sedute doppie, mentre sabato i biancoscudati faranno ritorno a Padova dove alle 18 effettueranno la rifinitura all'Euganeo in vista della sfida di domenica alle 20.30 con il Monza, valida per il secondo turno della Tim Cup. Questa la numerazione delle maglie per la partita con il Monza: 1 Perisan; 2 Nnodim; 3 Contessa; 4 Serena; 5 Trevisan; 6

7 Ceccaroni; 7 Pulzetti; 8 Minesso; 9 Guidone; 10 Sarno; 11 Pinzi; 12 Favaro; 13 Capelli; 14 Zambataro; 15 Broh; 16 Madonna; 17 Piovanello; 18 Mazzocco; 19 Moro; 20 Ravanelli; 21 Marcandella, 22 Merelli; 23 Cappelletti, 24 Candido; 25 Belingheri; 26 Cisco; 27 Bonazzoli; 28 Capello; 29 Chinellato; 30 Scevola; 31 Russo; 32 Della Rocca; 33 Salvatori; 34 Bindi; 35 Mandorlini; 36 De Cenco; 37 Gavagnin.

occasione del debutto con la Triestina in Coppa Italia, oltre a essere stati presenti anche in altre gare. Mi sono sempre molto vicini». Domenica, appunto, ci sarà il debutto ufficiale del Padova con il Monza. «Nei giorni scorsi ho accusato un leggero affaticamento muscolare, ma sono già rientrato in gruppo. Spero di essere al fianco dei compagni, il nostro obiettivo è passare il turno per andare poi a giocare con il Bologna».

TAPPA DI CRESCITA

Ha dato il suo contributo con dodici presenze nella passata stagione culminata con la doppietta tra campionato e Supercoppa, e adesso si appresta ad affrontare l'esperienza bis con i biancoscudati in serie B con la

ARRIVATO DALL'ETIOPIA CON IL FRATELLO NEL 2007, HA INIZIATO LA CARRIERA NELLE GIOVANILI DELL'ATALANTA

voglia di stupire ancora. «Già prima che terminasse la stagione passata la società mi aveva comunicato che voleva tenermi, e quando il mio procuratore mi ha detto che c'era la possibilità di giocare ancora con il Padova non ho avuto alcuna esitazione perché era la mia volontà. Per un giovane che alla prima stagione nei professionisti ha vinto il campionato di C, potere continuare la crescita nello stesso ambiente in B è una cosa molto importante e da prendere con grande entusiasmo». Il 18 agosto compirà vent'anni. Cosa si aspetta dalla stagione ormai alle porte? «Devo affrontarla con serietà e, ripeto, con entusiasmo. Il mio obiettivo principale è aiutare la squadra a ottenere più risultati possibile facendomi trovare pronto quando sarò chiamato in causa». Quanto è stata importante l'annata scorsa per la sua crescita professionale? «Moltissimo, grazie al mister e ai compagni ho capito com'è il professionismo. Nella prima parte della stagione ho avuto qualche difficoltà come è normale che sia per un giovane, nella seconda parte attraverso il lavoro sono riuscito a interpretarla al meglio e a togliermi delle belle soddisfazioni». Avrà ancora il 14 come numero di maglia. «L'ho tenuto perché mi è piaciuto tenerlo sulle spalle l'anno scorso». Tanti suoi colleghi sono stati confermati, altri sono arrivati. «I nuovi si sono già integrati, siamo un mix tra giovani e giocatori che hanno militato ad alti livelli. Noi giovani dobbiamo prendere insegnamento da loro e dare tutti insieme il cento per cento in ciascuna partita. Rispetto al passato campionato, non abbiamo l'ansia di dovere vincere e possiamo essere una bella sorpresa. Dovremo affrontare ogni partita con determinazione e voglia di disputare un grande campionato».

Pierpaolo Spettoli

Virtus e Petrarca tornano a sfidarsi con gli Under 18

BASKET

(g.pell.) Virtus e Petrarca: una sfida su scala nazionale. Il derby padovano, che a livello senior dopo le epiche sfide tra fine anni '80 e inizi '90 (con le rispettive promozioni fino in A2) si è disputato l'ultima volta nella stagione 2014-15 in C1 (le gare tra

Broetto e Guerriero, al palasport San Lazzaro e al PalaBerta di Montegrotto, finite 1-1), ritorna nel massimo campionato giovanile. Nei giorni scorsi, la Fip ha diramato i 6 gironi interregionali del Campionato Under 18 Eccellenza "Trofeo Giancarlo Primo", che inizia il 1° ottobre. Le due padovane, allenate rispettivamente da Mauro Seno e Alberto Garon, sono state inserite nel girone "D" gestito dalla Lombardia. Le avversarie: Olimpia Milano, Team ABC Cantù, Scaligera Verona, Reggiana, Guerino Vanoli Cremona, Aurora Desio, Bernareggio, Blu Orobica, Vis 2008 Ferrara, Leonesse Brescia. La formula del campionato prevede: per 24 squadre il passaggio alla seconda fase, 6 gironi da 4 ciascuno, con in palio il passaggio diretto per le prime classificate alle Finali nazionali a 8.



VIRTUS Coach Mauro Seno

Club Padova, Pereyra direttore tecnico

TENNIS

Nuovo responsabile del settore tecnico al Tennis club Padova. Si tratta di Martin Pereyra che ha maturato importanti esperienze nel settore tecnico della Federtennis dove ha seguito la formazione e l'aggiornamento dei maestri ed è stato responsabile del Centro tecnico under 18 di Vicenza. Adesso Pereyra assume la piena responsabilità della scuola tennis e di tutto il settore tecnico del circolo di via Libia. Intanto due giovani atleti si sono messi in evidenza: Federico Lovato ha vinto il torneo di terza categoria di Cadoneghe, mentre Alberto Scapolo ha primeggiato al torneo giovanile under 14 Città di Sandrigo.

GARDEN ABANO

Ha ospitato il torneo del cir-

cuito Young Boys. Nell'under 12 femminile la vittoria è andata a Sofia Mioni (Scuola Tennis Montecchia) che ha battuto in finale Oana Alexandra Marcu (Tc Chioggia), mentre nell'under 14 femminile si è imposta Emma Rigoni (Tc Santorso) battendo in finale Francesca Tasinato (Sport Team Maserà). Semifinaliste Sofia Mioni (Montecchia) e Alexia Diaconescu (San Giovanni Lupatoto). Nell'under 12 maschile gradino più alto del podio per Nicolò Gagliardo (Ct Rovigo) che ha superato in finale Pietro Stimiglioglio (Tennis Comunali Vicenza), semifinalisti Edoardo Santin (Plebiscito) e Luca Tombolato (Tc Pertichese). Nell'under 14 maschile successo per Marco Gazzetta (Plebiscito) che in finale ha avuto la meglio su Stefano Strazzari (Montecchia), semifinalisti Francesco Schiavon (Montecchia) e Gian-

luca Moro (Tc San Paolo).

GALZIGNANO

Cristiano Cavaliere si è aggiudicato il torneo di quarta categoria sui campi di Galzignano nel torneo organizzato dalla Scuola Tennis Montecchia, battendo in finale Enrico Mazzari, mentre si sono fermati in semifinale Enrico Parolin e Giam-



TECNICO Martin Pereyra

paolo Pizzocaro. Nel tabellone femminile affermazione per Laura Gallimberti sulla pari classifica Anna Pira Pesavento, semifinaliste Maria Margherita Rigato e Monica Badan.

SPORTING MESTRE

Eugenio Galione del Tc Padova e Silvia Grigolon della Canottieri Padova hanno trionfato al torneo di terza categoria sui campi dello Sporting Club Mestre. In finale Galione ha sconfitto con un perentorio 6-0, 6-2 il tennista di casa Alessandro Menin, dopo avere superato in semifinale Nicola Zemanella. Nel tabellone femminile Silvia Grigolon ha piegato in finale con il punteggio di 7-5, 7-6 la resistenza di Vittoria Nannin, dopo avere superato in semifinale Diletta Maria Mungo e nei turni precedenti Elisa Borsato e Benedetta Baratto.

p.sp.